

L'AQUILA: GUARDIE ZOOFILIE AL CIRCO TOGNI, "REGOLE OK MA STOP ANIMALI"

5 Giugno 2016



L'AQUILA – Ispezione degli agenti del Nucleo provinciale di guardie zoofile volontarie della Lega del Cane di L'Aquila presso il circo Lidia Togni attendato in questi giorni in città nella zona di Coppito.

I volontari sono stati accolti e condotti in visita dal direttore Mario Santinato, che è stato pienamente disponibile; gli agenti hanno potuto constatare le condizioni degli animali detenuti nelle strutture, che sono risultate idonee, hanno avuto anche modo di dialogare a lungo con il direttore del circo che si è detto fra i sostenitori del divieto degli animali esotici negli spettacoli e confida nel buon senso e nella collaborazione della associazioni protezionistiche, condannando i gesti sconsiderati da parte di imbrattatori e contestatori poco civili.

Il circo Lidia Togni è risultato rispettoso delle leggi vigenti, tuttavia Lega del Cane non può sostenere – si legge in una nota – questo tipo di spettacoli che, occorre ribadirlo ancora una volta, non hanno nulla di pedagogico né di istruttivo.

“Gli animali, seppure in buone condizioni, sono comunque detenuti in un ambiente che non è il loro e il motivo appare solo quello di ‘intrattenimento’ degli esseri umani; Lega del Cane da sempre sostiene a gran voce gli spettacoli circensi senza l’uso degli animali, affinché i cittadini, a partire dai più piccoli, imparino a rispettare tutti gli esseri viventi, senza il bisogno di renderli ridicoli o addestrati con coercizione”, dichiara Caterina Bonati Fagioli, vicepresidente della Sezione di L'Aquila.

“Ogni volta che un circo si attenda nella nostra città, scriviamo una lettera al Sindaco chiedendo un’Ordinanza ad hoc che ponga delle restrizioni, basate sul regolamento Cites del 2006, che, oltre a indicare dei requisiti minimi per la detenzione degli animali (misure dei recinti, ecc.), vieti del tutto la detenzione di primati, delfini, lupi, orsi, grandi felini, foche, elefanti, rinoceronti, ippopotami, giraffe, rapaci – prosegue Bonati Fagioli – Dopo il precedente sopralluogo, nell’aprile scorso, abbiamo scritto, oltre che al Settore Ambiente del Comune di L'Aquila e al Primo Cittadino, al Provveditorato agli Studi e ai Circoli scolastici per invitarli a organizzare incontri con esperti in materia al fine di avvicinare gli studenti agli animali, disincentivando la partecipazione a spettacoli come i circhi. Ci siamo, inoltre, messi a disposizione, per avere quanto meno un incontro di discussione sulla materia: purtroppo non abbiamo avuto alcun riscontro e il circo, puntualmente, è tornato”.